

Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

Visto il Decreto Sindacale n. 690 del 30/12/2025 con cui la Dott.ssa Angela Rosaria Caprio è stata nominata Dirigente del Settore Servizi Sociali – Istruzione - Sport, Cultura, Turismo, Ced;

Vista la Delibera del Commissario Prefettizio n. 1 del 28.02.2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2025 – 2027;

Vista la Delibera del Commissario Prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04.03.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027.

Vista la Deliberazione del Commissario con I poteri del Consiglio Comunale n. 55 del 25/05/2025 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2024;

Visto che con Decreto Ministeriale del 24.12.2025 è stato approvato il differimento al 28.02.2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 302 del 31.12.2025;

Considerato che l'Ente non ha approvato entro il 31/12/2025 il Bilancio in virtù della proroga di cui sopra ed è stato autorizzato all' Esercizio Provvisorio;

Considerato che non è stato approvato il Bilancio entro il 28/02/2026, l'Ente è in gestione provvisoria;

Vista la proposta del Funzionario E.Q. dott.ssa Raffaella Ciccarelli, giusto Decreto di nomina n. 687/2025, che qui si riporta:

Richiamati:

- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”, che prevede l’istituzione dell’Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;

- il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 47 che ha previsto il rispetto di specifiche clausole negli affidamenti di procedure PNRR in tema di Pari opportunità di genere e generazionali nonché le Linee guida "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" adottate con decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che definisce percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento di profili tecnici e gestionali necessari alle finalità del PNRR, tra cui la cybersicurezza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR") - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e modificata dall'Allegato della proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio del 24 novembre 2023 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale";

- la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della P.A.", Investimento 1.5 "Cybersecurity" del PNRR che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della P.A., rafforzando le difese cyber nazionali, mediante lo stanziamento complessivo di € 623.000.000,00 (seicentoventitremilioni/00);

- gli ulteriori principi trasversali previsti dal paragrafo 5.2.1 del PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", che individua il DTD della Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante "Cybersecurity";
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e, in particolare, l'articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "*Do no significant harm*");
- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto ministeriale del 11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 ed errata corrige del 24 ottobre 2022;

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2021, recante "Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori modifiche urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell’11 agosto 2022, n. 30, recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”, con la quale sono state emanate le “Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”, aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l’adozione della “Appendice telematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 2 gennaio 2023, n. 1, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 13 marzo 2023, n. 10, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, adottata unitamente al relativo Piano di Implementazione (di seguito anche “Piano”), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022;

- l'Accordo stipulato, in data 14 dicembre 2021, tra l'Agenzia e il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'“Investimento 1.5”, registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, e modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;
- il Sistema di Gestione e Controllo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del DTD, tra cui l'investimento 1.5 “Cybersecurity”;
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 6 marzo 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;
- le circolari emanate dall'Unità di Missione PNRR del DTD e, in particolare, la circolare n. 1 “Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento”, la circolare n. 2 “Tutela della sana gestione finanziaria – Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi”, la circolare n.3 “Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR” e la circolare n. 5 “Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi”.

RICHIAMATO inoltre:

- l'avviso pubblico ACN n. 08/2024 “Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” M1C1I1.5
- la determina prot. n. 30550 del 23/09/2024 così come è stata rettificata da determina prot. n. 33707 del 17/10/2024 adottata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con la quale sono state individuate le proposte progettuali ammesse al finanziamento e dei Soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull'Avviso pubblico 08/2024, approvato con la determina prot. n. 5959 del 26/02/2024;

DATO ATTO che:

l'avviso ACN n. 08/2024 concerne:

il finanziamento per la realizzazione di un censimento dei livelli di maturità della postura di sicurezza dei servizi e delle infrastrutture digitali delle PA;

il finanziamento per la realizzazione di un piano programmatico di potenziamento, sia a breve che a medio-lungo termine, delle capacità cyber, volto a supportare il percorso di trasformazione digitale sicura della PA;

il finanziamento per la realizzazione di interventi di potenziamento cyber a breve-medio termine dei servizi e delle infrastrutture in essere della PA.

Tenuto conto di:

- aver adottato misure volte a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, come disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione.

- aver generato un Codice Unico di Progetto (CUP) in coerenza con le indicazioni di cui al Template CUP "PNRR M1C1 – 1.5 – Cybersecurity", codice 2204007 (identificativo utilizzato nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), specificamente nell'ambito di azioni legate alla Cybersecurity) – CUP G96G23000210006;

DATO ATTO CHE:

l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), individuata quale soggetto attuatore dell'investimento dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ha pubblicato l'Avviso n. 8/2024 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" – M1C1I1.5;

- il Comune di Giugliano in Campania, classificabile nella categoria di soggetti attuatori “Grandi Comuni”, ha presentato entro il termine prescritto domanda di partecipazione all’avviso pubblico n. 08/2024, assunta al protocollo n. 41074/2024 ed inviata a mezzo pec il 25/03/2024; chiedendo l’ammissione al finanziamento denominato “Istituzione della Funzione operativa di resilienza cibernetica evoluta (FORCE) ” per un importo complessivo pari ad € 1.483.275,75, CUP G96G23000210006, a valere sul PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 “Cybersecurity” M1C1I.5;

l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con la sopra richiamata determina prot. n. 30550 del 23/09/2024 così come rettificata dalla determina prot. n. 33707 del 17/10/2024, ha individuato le proposte progettuali ammesse al finanziamento, tra cui è risultata anche quella presentata dal Comune di Giugliano in Campania, codificata con l’ID 34_WP9_A8 Comune di Giugliano in Campania, totalmente finanziata per euro 1.483.275,75;

in data 30/10/2024 con Delibera di Giunta Comunale n. 112 il Comune di Giugliano in Campania ha sottoscritto l’atto d’obbligo impegnandosi a dare piena attuazione alle attività previste nella Scheda di Progetto, nel rispetto delle tempistiche indicate nel relativo cronoprogramma e nell’Avviso pubblico che fissano al 31/12/2025 il termine ultimo per la realizzazione del Progetto;

Con nota prot. n. 142834 del 08/11/2024 si provvedeva a chiedere l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa stante il finanziamento concesso dall’ACN per € 1.483.275,75;

Con nota prot. n. 62070 del 18/06/2025 si provvedeva a chiedere ai Servizi Finanziari l’iscrizione delle somme oggetto di finanziamento ai relativi capitoli di Entrata e Spesa;

Con determinazione n. 1014 del 18/06/2025 si accertava la somma complessiva di € 1.483.275,75 quale quota di finanziamento da parte dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in favore del Comune di Giugliano in Campania, per la realizzazione del progetto denominato “Istituzione della Funzione operative di resilienza cibernetica evoluta (FORCE)”; al Titolo 2 – tipologia 101 – categoria 01 – centro di responsabilità 104 – capitolo 21010143 del Bilancio di previsione finanziaria 2025, pluriennale 2025-2027;

con determinazione dirigenziale n. 1148 DEL 08.07.2025 ad oggetto “Affidamento su MEPA mediante ODA alla Archimede srl per l’acquisto del Pacchetto Forcepoint nell’ambito del finanziamento ACN per la cybersicurezza. CIG B753E8FDBF” con il quale fu approvata la fornitura del pacchetto Forcepoint comprensivo di componenti hardware con relative licenze software per la gestione degli stessi apparati per la cybersicurezza per un importo complessivo pari ad €. 170.678,00 IVA inclusa al 22%, di poi liquidato con determinazione n. 1448 del 07.08.2025;

con successiva determinazione dirigenziale n. 1623 del 17.09.2025 ad oggetto <<Istituzione della Funzione operativa di resilienza cibernetica evoluta (FORCE) CUP G96G23000210006, a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1- Investimento 1.5 “Cybersecurity” M1C1I.5. Indizione gara>> veniva indetta con sistema SDAPA MEPA la gara a procedura aperta per l’attuazione del Progetto denominato “Istituzione della Funzione operativa di resilienza cibernetica evoluta (FORCE)- CUP G96G23000210006, a valere sul PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 “Cybersecurity” M1C1I.5 per la Riduzione del Rischio Cibernetico e la dotazione di un servizio di monitoraggio specializzato (SOC) per un importo complessivo di €. 900.000,00 oltre IVA al 22%, CIG B85991D86F;

pubblicata la gara e decorsi i termini di presentazione delle offerte, si rilevava che nessun concorrente aveva presentato istanza di partecipazione, trattandosi dunque di gara andata deserta;

- con successiva determinazione n. 1822 del 21.10.2025 ad oggetto “REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1623 DEL 17.09.2025 CYBERSICUREZZA. DISIMPEGNO SOMME E ANNULLAMENTO PRENOTAZIONE. CUP G96G2300021006 -CIG B85991D86F, per sopravvenute esigenze il CPV 72510000 – servizi di gestione connessi all’informatica indicato nel Disciplinare di gara, non corrispondevano più ai fabbisogni dell’Ente per cui, ai sensi dell’art. 21 quinquies della legge n. 241/90, veniva revocato il provvedimento di indizione gara approvata con la determinazione dirigenziale n. 1623 del 17.09.2025 per poi procedere ad una nuova indizione da espletare sulla piattaforma TRASPARE essendo l’Ente qualificato come Stazione Appaltante;

con nuova determinazione dirigenziale n. 1925 del 05.11.2025 ad oggetto “Istituzione della Funzione operativa di resilienza cibernetica evoluta (FORCE) CUP G96G23000210006, a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1- Investimento 1.5 “Cybersecurity” M1C1I.5. Indizione gara aperta” veniva indetta la nuova gara aperta per un importo di €. 900.000,00 oltre IVA, impegno di €. 410,00 per contributo ANAC ed €. 18.000,00 per incentivi tecnici, gara pubblicata su Traspare in data 11.11.2025 e giunta a naturale scadenza in data 26/11/2025 da cui risultava un’unica candidatura, oggetto di sola valutazione di busta amministrativa, CIG B904D9493C;

- a seguito dell’avvicendamento del Dirigente del Settore dal dott. Michele Maria Ippolito alla dott.ssa Angela Rosaria Caprio, con determinazione dirigenziale n. 19 del 14.01.2026 ad oggetto “Modifica parziale determina dirigenziale n. 2292 del 16.12.2025 ad oggetto “Nomina della Commissione di gara per la cybersecurity CUP G96G23000210006” per l’individuazione del nuovo presidente”, veniva nuovamente nominata la Commissione di gara;

con successiva determinazione dirigenziale n. 88 del 28.01.2026 ad oggetto “Rettifica somme in entrata e revoca in autotutela ai sensi dell’art. 21-quinquies della L. 241/90 della procedura di gara aperta per l’affidamento “Istituzione della Funzione operativa di resilienza cibernetica evoluta (FORCE)- CUP G96G23000210006, a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.5 “Cybersecurity” M1C1I.5. CIG B904D9493C” veniva revocata in autotutela, in osservanza ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione e ai sensi dell’art. 21-quinquies della L.241/1990 e ss.mm.ii., la Determinazione Dirigenziale n.1925/2025 del 05/11/2025 nonché gli atti di gara ivi approvati e allegati relativi alla procedura di gara “Istituzione della Funzione operativa di resilienza cibernetica evoluta (FORCE)- CUP G96G23000210006, a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.5 “Cybersecurity” pubblicata sulla piattaforma di e-procurement “Traspare Giugliano”, per sopravvenute esigenze dell’Ente nell’atto motivate, revocando altresì tutti gli atti e i documenti approvati con la citata determinazione n. 1925/2025;

- con determinazione n. 99 del 2026 si è provveduto ad accertare la somma complessiva di € 1.294.187,75 al capitolo 21010443;

- con la stessa determinazione si è aderito alla convenzione Consip mediante accordo quadro CT9 nr.procedura 1457255, ordinativo esecuzione immediata nr. 8953309, ed impegnato l'importo di euro 408.573,04 in favore del RTI Windtre SSPA e Delo instrument SRL al capitolo di spesa 10103042, Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio provvisorio 2026;

Ad oggi, valutato che i tempi previsti dal crono programma (termine attività 31/03/2026) approvato da ACN per la realizzazione delle numerose attività previste dal progetto Istituzione della Funzione operativa di resilienza cibernetica evoluta (FORCE) risultano essere assolutamente stringenti e categorici;

Al fine di rispettare il crono programma e per non perdere in toto o parte il finanziamento, è opportuno visti i tempi ristretti accelerare le procedure;

Pertanto si destina la somma di € 123.830,00 all' acquisto di modulo MFA - ADSelfservicesplus- Acronis Cyber protect per backup e restore, Piattaforma Cyber Guru per security Awaneress si ritiene necessario procedere ad affidamento diretto, così come disciplinato dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

La scelta dell'operatore economico ricade su Servizi Informatici Technology Crisci SrL, con sede in Arienzo(Ce) in via Appia n° 1 81021 – Piva ***** in quanto la natura dei beni e dei servizi hanno una esclusività, dettata dalla commercializzazione dei prodotti e brand ManageEngine come da progetto inviato ad ACN.

DATO ATTO CHE l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto;

APPURATO CHE:

l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 140.000 euro;

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti proprio per l'esiguità dell'importo;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto ovvero: modulo MFA - ADSelfservicesplus- Acronis Cyber protect per backup e restore, Piattaforma Cyber Guru per security Awaneress ;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 per gli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore ad € 5.000, sino al sotto soglia si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006, che risultano convenzioni attive stipulate da Consip o da centrali regionali di committenza aventi ad oggetto beni non comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

che è stata predisposta Ordine di acquisto (ODA) sul Me.PA. con la ditta Servizi Information Technology Crisci srl unipersonale, con sede in Arienza (CE) alla via Appia n. 1, P.IVA 04554410615, ditta esperta nel settore e che vanta requisiti professionali difficilmente reperibili sul mercato, motivo per il quale è stata individuata, che ha nel proprio catalogo il servizio da appaltare e che consente di acquisire tutto quanto richiesto dall'ente nell'importo finanziato disponibile;

l'ODA proposta ammonta a complessivi € 101.500,00, oltre IVA, per cui si è ampiamente nel rispetto degli artt. 14 e 50 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE l'ordine predetto è stato accettato dall'operatore economico Servizi Information Technology Crisci srl unipersonale;

RITENUTO di approvare l'ODA n. 1456404 per l'importo di cui sopra affidare alla Servizi Information Technology Crisci srl unipersonale, con sede in Arienza (CE) alla via Appia n. 1, P.IVA 04554410615 per un importo di € 101.500,00, oltre IVA al 22%;

DATO ATTO altresì che:

l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- l'oggetto del contratto è il seguente: acquisto di modulo MFA - ADSelfservicesplus-Acronis Cyber protect per backup e restore, Piattaforma Cyber Guru per security Awaneress
- l'importo del contratto è di € 101.500,00, oltre IVA;
- il fine del contratto è la realizzazione di interventi di potenziamento della capacità cyber per supportare il percorso di trasformazione digitale sicura della P.A.;
- il contratto verrà stipulato mediante stipula sul MEPA;

- la scelta del contraente viene effettuata mediante ODA su piattaforma Me.PA.;

Accertata la propria competenza a disporre quanto sopra indicato;

ACQUISITI :

- il Regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), Numero Protocollo INPS_49194377 con scadenza il 27/05/2026;

-tramite il FVOE i seguenti documenti:

1. casellario Anac;
2. Registro impresa;
3. Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
4. Casellario Giudiziario;

dai quali non emergono rilievi ;

- la Tracciabilità dei Flussi Finanziari acquisita con nota protocollo Ente n. 22068 del 13/02/2026 con la quale il Rappresentante Legale della Servizi Information Technology Crisci srl unipersonale ha comunicato, ai sensi della legge n. 136/2010, gli estremi del Conto Corrente dedicato IBAN IT10 W010 3014 9000 0000 2739 955 presso l'Istituto MPS di Caserta ;

- La dichiarazione di accettazione del codice di comportamento con nota protocollo Ente n. 22068 del 13/02/2026;

- la Dichiarazione Relativa Al Possesso Dei Requisiti Per L'affidamento Dei Contratti Pubblici Ex Artt. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 Del Codice Dei Contratti – vedi nota protocollo Ente n. 22068 del 13/02/2026;

DARE ATTO CHE trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 150.000,00 non occorre la certificazione antimafia così come disposto dall'art. 83 c. 3 lett. e del D.Lgs. 159/2011;

DATO ATTO CHE :

Il CIG acquisito tramite ANAC FORM sulla piattaforma MEPA. è BA670EF2C3;

Il CUP è G96G23000210006;

Considerato altresì che è necessario provvedere in tempi ristretti all'affidamento dei servizi oggetto della presente, per rispettare i cronoprogrammi fissati dall'ente erogatore;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 recante "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";
- l'art. 183 del d.Lgs. 267/2000 relativo all'impegno di spesa;
- il D. Lgs. n. 118/2011 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- il Decreto Legislativo n.36 del 31.03.2023
- Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente determinato è stata curata dall'Istruttore Amministrativo dott. Roberto Zagone e che la stessa consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'Art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse della E.Q. e del Dirigente firmatario del presente atto e che sono stati assolti gli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;

Per tutto quanto sopra si propone, per le motivazioni indicate e che qui intendono integralmente riportate e trascritte di adottare apposita Determinazione avente il seguente Dispositivo;

Propone

DI APPROVARE l'ODA n. 1456404 per l'acquisto di modulo MFA - ADSelfservicesplus- Acronis Cyber protect per backup e restore, Piattaforma Cyber Guru per security Awaneress in favore della ditta Servizi Information Technology Crisci srl unipersonale con sede in Arienza (CE) alla via Appia n. 1, P.IVA 04554410615, dell'importo di € 101.500,00, oltre IVA al 22%;

DI AFFIDARE alla Servizi Information Technology Crisci srl unipersonale come sopra generalizzata i servizi di cui alle ODA indicate al precedente punto 1);

DI STABILIRE che a norma dall'art. 18 co. 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto è perfezionato tramite sottoscrizione digitale e caricamento in piattaforma dell'ordine di acquisto suindicato;

DI impegnare l'importo di €. 123.830,00 incluso Iva, e di precisare che il totale trova copertura alla missione 01, programma 03, titolo 1, capitolo di spesa 10103042, del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio provvisorio 2026;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

SI ATTESTA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

DI ADEMPIERE, inoltre, con l'esecutività della Determina agli obblighi di trasparenza di cui all'Art.37 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e all'Art. 1 comma 32 della legge 190/2012;

DI DARE ATTO che la sottoscritta, in qualità di Responsabile della E.Q. competente a proporre il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di che trattasi, ai sensi dell'Art. 6-bis, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'Art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'Art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Il Funzionario E.Q. del Servizio

Dott.ssa Raffaella Ciccarelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/00) e dello Statuto Comunale.

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Funzionario Responsabile E.Q. sopra riportata.

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dall'Istruttore Amministrativo dott. Roberto Zagone consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'Art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che la sottoscritta dott.ssa Angela Rosaria Caprio, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'Art. 6- bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'Art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania.

DETERMINA

- 1) di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta e per l'effetto;
- 2) di dare atto che il RUP è individuato nel dipendente Dott.ssa Raffaella Ciccarelli;
- 3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'Art. 147 bis, I° comma del D.Lgs. 267/2000;

4) di adempiere inoltre, con l'esecutività della Determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'Art. 37 del D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 e all'Art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

5) Di attestare che trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ai sensi dell'art. 163, comma 5 lettera b, del d.Lgs. 267/2000;

Di dare atto che il sottoscritto dott.ssa Angela Rosaria Caprio- , Dirigente del Settore Servizi Sociali – Servizio Ced – Provveditorato presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 455, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Dott.ssa A. Rosaria Caprio